



DOCUMENTO FINALE

L'Assemblea nazionale del Coordinamento Pensionati ed Esodati, riunitasi a Rimini l'11-12 dicembre 2014, al termine dei suoi lavori rassegna alla riflessione di tutti gli iscritti FABI le proprie considerazioni.

L'Assemblea nazionale giudica negativamente che nella Legge di Stabilità non sia prevista la revisione delle aliquote impositive sul reddito; deplora il proponimento di ridurre i finanziamenti ai Caaf, ai Patronati e i trasferimenti agli Enti locali ed esprime forte preoccupazione per l'aumento della tassazione per i Fondi Pensione.

I Delegati manifestano soddisfazione per il lavoro svolto e l'impegno profuso dalla Segreteria Nazionale e dal Dipartimento Welfare a favore dei colleghi esodati, soprattutto quelli privi di sostentamento a causa della riforma Monti/Fornero che ha procrastinato i tempi di godimento della pensione. Sono ritenuti inaccettabili i continui ritardi (8/10 mesi) nello stanziamento delle risorse finanziarie da parte del Governo.

L'Assemblea nazionale, in attesa di una auspicabile pronuncia favorevole della Corte Costituzionale, plaude e sostiene le iniziative intraprese da alcuni SAB di adire le vie legali per la questione di legittimità del blocco della perequazione delle pensioni per gli anni 2012 e 2013.

I Delegati auspicano che i Contratti Nazionali e le intese a livello aziendale/gruppo prevedano maggiori risorse su temi sensibili quali la previdenza complementare (con particolare attenzione ai Fondi "chiusi"), l'assistenza sanitaria, la Long Term Care, nuove forme di welfare aziendale e gli ammortizzatori sociali.

L'Assemblea nazionale prende atto con preoccupazione che ragionevoli previsioni di istituzioni e società di ricerca calcolano la perdita di alcune decine di migliaia di posti di lavoro da parte del sistema bancario entro il 2020. Identifica la propria "mission" nell'intercettare e fidelizzare i bancari in uscita, quale indispensabile contributo affinché la FABI mantenga e/o rafforzi la sua consistenza numerica e la leadership politica in categoria.

I Delegati manifestano il proprio compiacimento per l'aumento degli iscritti in questi ultimi anni e sottolineano l'esigenza di raffinare, uniformare e ampliare i tradizionali strumenti di proselitismo su tutto il territorio nazionale. Accanto a ciò ritengono urgente una revisione profonda dell'uso dei moderni mezzi di comunicazione e l'accesso ad ulteriori spazi per un'esigenza di maggiore visibilità.

L'Assemblea nazionale ritiene utile ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi proposti, lo sviluppo di forme organiche di collaborazione con la Segreteria Nazionale, con tutte le strutture della Federazione – in particolare i SAB – con i rappresentanti FABI presso i Fondi pensione e le Casse sanitarie e con le RSA di Gruppo.

I Delegati ritengono che, di fronte alle sfide che attendono e lo snodo strategico in atto per le profonde ristrutturazioni del settore e del quadro normativo, sia necessario un impegno maggiore del Coordinamento Pensionati, collaborando con l'intera Federazione a supporto e per lo sviluppo della FABI.